

# SCHEMA DATI DI SICUREZZA

## Intersmooth 7475Si SPC Red

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Intersmooth 7475Si SPC Red  
**Codice Prodotto** : BEA847  
**Descrizione del prodotto** : Applicazione professionale di rivestimenti e inchiostri  
Applicazione industriale di rivestimenti e inchiostri

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non applicabile.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

International Paint Ltd.  
Stoneygate Lane  
Felling  
Gateshead  
Tyne and Wear  
NE10 0JY UK  
Tel: +44 (0)191 469 6111 Fax: +44 (0)191 438 3711  
**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sdsfellinguk@akzonobel.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni (Da usarsi solo da parte di personale medico qualificato)**

**Numero di telefono** : +39 02 6610 1029

#### **Fornitore**

**Numero di telefono** : +44 (0)191 469 6111 (24H)

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### **Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226  
Acute Tox. 4, H302  
Acute Tox. 4, H332  
Skin Irrit. 2, H315  
Eye Dam. 1, H318  
Aquatic Acute 1, H400  
Aquatic Chronic 1, H410

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

#### **Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]**

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

<b>Classificazione</b>	: R10 T; R23 Xn; R21/22 Xi; R36 N; R50/53
<b>Pericoli fisici/chimici</b>	: Infiammabile.
<b>Pericoli per la salute umana</b>	: Tossico per inalazione. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Irritante per gli occhi.
<b>Pericoli per l'ambiente</b>	: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle Frasi R o delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

<b>Pittogrammi di pericolo</b>	: 
--------------------------------	--

<b>Avvertenza</b>	: Pericolo
<b>Indicazioni di pericolo</b>	: Liquido e vapori infiammabili. Nocivo se ingerito o inalato. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza

<b>Generali</b>	: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
<b>Prevenzione</b>	: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Non disperdere nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare guanti protettivi e proteggere occhi e viso. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
<b>Reazione</b>	: IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Non utilizzare solventi o diluenti per la pulizia della pelle. IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. IN CASO DI INALAZIONE: In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Non somministrare nulla per via orale. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. In caso di malessere, consultare un medico. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
<b>Conservazione</b>	: Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.
<b>Smaltimento</b>	: Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale. Non riutilizzare il contenitore. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto.
<b>Ingredienti pericolosi</b>	: ossido di rame (I) xilene bis(1-idrossi-1H-piridin-2-tionato-O,S)rame
<b>Elementi supplementari dell'etichetta</b>	:  Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di fabbricazione,  
 immissione sul mercato e  
 uso di talune sostanze,  
 preparati e articoli  
 pericolosi**

### Regolamento relativo ai biocidi

#### Sostanze attive

##### Denominazione componente

ossido di rame (I)  
 bis(1-idrossi-1H-piridin-2-tionato-O,S)rame

**Usi autorizzati** : Non disponibile.

**Avvertenze per gruppi vulnerabili** : Non disponibile.

Resa teorica: spruzzatura airless 3.7 m<sup>2</sup>/l @ 150 Spessore dello strato asciutto in micron

Resa teorica: pennello, rullo 7.5 m<sup>2</sup>/l @ 75 Spessore dello strato asciutto in micron

**Restrizioni sull'uso** Solo per utilizzatori professionali.

**Metodi di applicazione:** Metodo di applicazione: a spruzzo airless, a pennello, a rullo.

**Raccomandato Detergente.** Per pulire l'apparecchiatura di applicazione usare International Thinner/Eqpt Cleaner GTA007.

### 2.3 Altri pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione		Tipo
			67/548/CEE	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
ossido di rame (I)	CE: 215-270-7 Numero CAS: 1317-39-1 Indice: 029-002-00-X	>=35 - <50	Xn; R22 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	>=10 - <12.5	R10 Xn; R20/21, R65 Xi; R36/37/38	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie) Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1] [2]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	>=2.5 - <25	N; R50/53	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	[1]
etilbenzene	REACH #: 01-2119489370-35	>=7 - <10	F; R11 Xn; R20, R48/20, R65	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332	[1] [2]

Data di edizione/Data di revisione : 25/09/2015.

Versione : 1.02

3/18

**AkzoNobel**

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

	CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4		Xi; R36/37/38	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 (Irritazione delle vie respiratorie) STOT RE 2, H373 (orecchie) (inalazione) Asp. Tox. 1, H304 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 2, H330 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	
bis(1-idrossi-1H-piridin-2-tionato-O,S)rame	CE: 238-984-0 Numero CAS: 14915-37-8	>=3 - <5	T+; R26 Xn; R22 Xi; R41 N; R50	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 STOT SE 1, H370	[1]
metanolo	CE: 200-659-6 Numero CAS: 67-56-1 Indice: 603-001-00-X	<3	F; R11 T; R23/24/25, R39/23/24/25	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 STOT SE 1, H370	[1] [2]
			<b>Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate.</b>	<b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

#### Effetti potenziali acuti sulla salute

**Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.

**Inalazione** : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

**Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.

**Ingestione** : Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

#### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

**Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore

**Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
debolezza muscolare  
incoscienza

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche

**Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

**Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## SEZIONE 5: Misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
 anidride carbonica  
 monossido di carbonio  
 ossidi di azoto  
 ossidi di zolfo  
 alogenuri di carbonile  
 ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

### 6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

### 7.3 Usi finali specifici

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
xilene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 442 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 221 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
etilbenzene	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> Breve Termine: 884 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. 8 ore: 442 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 100 ppm 8 ore.
metanolo	<b>Ministero della Salute (Italia, 8/2009). Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 200 ppm 8 ore. 8 ore: 260 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNEL/DMEL

Nessun DNEL/DMEL disponibile.

#### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

#### Misure di protezione individuali

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Protezioni per occhi/volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani** : Usare guanti chimico resistenti classe EN 374; guanti protettivi per sostanze chimiche e micro-organismi. Raccomandato: Viton® o Guanti di nitrile. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando e' previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 ( tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 ( tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3) L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore. NB. La scelta dei guanti deve tenere conto anche delle altre specifiche lavorazioni fatte sul luogo di lavoro, ad esempio la presenza di altre sostanze chimiche, rischi fisici e i possibili reazioni allergiche al materiale usato per la produzione del guanto, pertanto consultare il fornitore di fiducia. Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Rosso.
<b>Odore</b>	: Solvente.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>pH</b>	: Non applicabile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: Valore minimo noto: 138.85°C (281.9°F) (xilene).
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 24°C
<b>Tasso di evaporazione</b>	: Non disponibile.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	: Non disponibile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	: Intervallo massimo noto: Inferiore: 1% Superiore: 7% (xilene)
<b>Tensione di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità di vapore</b>	: Non disponibile.
<b>Densità relativa</b>	: 1.91
<b>La solubilità/le solubilità</b>	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda.
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: Non disponibile.
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non disponibile.
<b>Viscosità</b>	: Cinematico (temperatura ambiente): 209.14 mm <sup>2</sup> /s
<b>Proprietà esplosive</b>	: Non disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	: Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1 Reattività</b>	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	: Il prodotto è stabile.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	: Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
<b>10.5 Materiali incompatibili</b>	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
ossido di rame (I) xilene	DL50 Orale	Ratto	470 mg/kg	-
	CL50 Inalazione Gas.	Ratto	5000 ppm	4 ore
	DL50 Orale	Ratto	4300 mg/kg	-
etilbenzene	CL50 Inalazione Gas.	Coniglio	4000 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	17800 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	3500 mg/kg	-
bis(1-idrossi-1H-piridin-2-tionato-O,S)rame	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto	70 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2000 mg/kg	-

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

	DL50 Orale	Ratto	1075 mg/kg	-
--	------------	-------	------------	---

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Orale	1248.2 mg/kg
Cutaneo	8579.7 mg/kg
Inalazione (gas)	40360.6 ppm
Inalazione (vapori)	146 mg/l
Inalazione (polveri e aerosol)	2.011 mg/l

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
xilene	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	87 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 milligrams	-
	Pelle - Lieve irritante	Ratto	-	8 ore 60 microliters	-
ossido di zinco	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 Percent	-
	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
etilbenzene	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrams	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 milligrams	-
metanolo	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 15 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 milligrams	-
	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	40 milligrams	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 milligrams	-

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Sensibilizzazione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Mutagenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Cancerogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità per la riproduzione

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
etilbenzene	Categoria 3	Non applicabile.	Irritazione delle vie respiratorie
metanolo	Categoria 1	Non determinato	Non determinato

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
etilbenzene	Categoria 2	Inalazione	orecchie

### Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

### Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : Provoca gravi lesioni oculari.
- Inalazione** : Nocivo se inalato. Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Nocivo se ingerito. Irritante per la bocca, la gola e lo stomaco.

### Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
mal di testa  
sonnolenza/fatica  
capogiro/vertigini  
debolezza muscolare  
incoscienza
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

- Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Cancerogenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Mutagenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Teratogenicità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sullo sviluppo</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
<b>Effetti sulla fertilità</b>	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
ossido di rame (I)	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia similis	48 ore
	Acuto IC50 0.71 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
ossido di zinco	Acuto CL50 0.075 mg/l Acqua fresca	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Cronico IC10 0.009 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	96 ore
	Acuto EC50 0.042 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 24.6 mg/l Acuto EC50 1 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore 48 ore
etilbenzene	Acuto IC50 0.17 mg/l	Alghe - Selenastrum capricornutum	72 ore
	Acuto CL50 1.1 mg/l	Pesce - Oncorhynchus Mykiss	96 ore
	Cronico NOEC 0.017 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 3.6 mg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	96 ore
bis(1-idrossi-1H-piridin-2-tionato-O,S)rame	Acuto CL50 18.4 a 25.4 mg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 5.1 a 5.7 mg/l Acqua di mare	Pesce - Menidia menidia	96 ore
	Acuto EC50 0.035 mg/l	Alghe - Skeletonems Costatum	72 ore
metanolo	Acuto EC50 0.022 mg/l	Crostacei - Daphnia Magna	48 ore
	Acuto CL50 0.0032 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	Acuto EC50 16.912 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 10000000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna	48 ore
	Acuto CL50 2500000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Crangon crangon - Adulto	48 ore
Cronico NOEC 9.96 mg/l Acqua di mare	Acuto CL50 100 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas - Giovanile	96 ore
	Alghe - Ulva pertusa	96 ore	

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
etilbenzene	-	-	Facilmente

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
xilene	3.16	8.1 a 25.9	bassa
ossido di zinco	-	60960	alta
etilbenzene	3.15	15	bassa
metanolo	-0.77	<10	bassa

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

**PBT** : Non applicabile.

**vPvB** : Non applicabile.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Code number	Designazione rifiuti
EWC 08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

#### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PITTURE	PAINT. Marine pollutant (dicopper oxide)	PAINT
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì.	Yes.	No.
Informazioni supplementari	<p>Il contrassegno di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se il trasporto avviene in dimensioni ≤5 l o ≤5 kg.</p> <p><b>Norme speciali</b> 640 (E)</p> <p><b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b> (D/E)</p>	The marine pollutant mark is not required when transported in sizes of ≤5 L or ≤5 kg.	The environmentally hazardous substance mark may appear if required by other transportation regulations.

**Gruppo di segregazione** : Non applicabile.  
**Codice IMDG**

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.

**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

#### Altre norme UE

##### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono  
essere muniti di chiusura  
di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di  
pericolo** : Non applicabile.

**IMO** Compliant with the International Convention on the Control of Harmful Antifouling Systems on Ships, 2001.

**Tipo (Antifouling)** Antifouling Type - Organotin-free self-polishing

#### Norme nazionali

##### Regolamento relativo ai biocidi

**Tipo di Prodotto** : PT21 Prodotti antincrostazione Liquido. Vernice.

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

**Riferimenti** : [Valori limite di soglia]  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

**15.2 Valutazione della  
sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo
<b>Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate</b>	<p>H225 H226 H301 (oral) H302 H302 (oral) H304</p> <p>H311 (dermal) H312 (dermal) H315 H318 H319 H330 H331 (inhalation) H332 (inhalation) H335 (Respiratory tract irritation) H370 H373 (ears) (inhalation)</p> <p>H400 H410</p>
<b>Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	<p>Acute Tox. 2, H330 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 2 Acute Tox. 3, H301 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 3 Acute Tox. 3, H311 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 3 Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3 Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 Acute Tox. 4, H312 TOSSICITÀ ACUTA (cutaneo) - Categoria 4 Acute Tox. 4, H332 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 Eye Irrit. 2, H319 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 Flam. Liq. 2, H225 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2 Flam. Liq. 3, H226 LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 Skin Irrit. 2, H315 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2 STOT RE 2, H373 (ears) (inhalation) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (orecchie) (inalazione) - Categoria 2 STOT SE 1, H370 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1 STOT SE 3, H335 (Respiratory tract irritation) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Irritazione delle vie respiratorie) - Categoria 3</p>

## SEZIONE 16: Altre informazioni

<b>Testi integrali delle Frasi R abbreviate</b>	: R11- Facilmente infiammabile. R10- Infiammabile. R26- Molto tossico per inalazione. R23- Tossico per inalazione. R23/24/25- Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. R39/23/24/25- Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione. R20- Nocivo per inalazione. R22- Nocivo per ingestione. R20/21- Nocivo per inalazione e contatto con la pelle. R21/22- Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. R48/20- Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R41- Rischio di gravi lesioni oculari. R36- Irritante per gli occhi. R36/37/38- Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle. R50- Altamente tossico per gli organismi acquatici. R50/53- Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
<b>Testi integrali delle classificazioni [DSD/DPD]</b>	: F - Facilmente infiammabile T+ - Molto tossico T - Tossico Xn - Nocivo Xi - Irritante N - Pericoloso per l'ambiente
<b>Data di stampa</b>	: 25/09/2015.
<b>Data di edizione/ Data di revisione</b>	: 25/09/2015.
<b>Data dell'edizione precedente</b>	: 09/07/2015.
<b>Versione</b>	: 1.02

### Avviso per il lettore

**NOTA IMPORTANTE:** le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza (che potranno essere aggiornate di volta in volta) non possono essere ritenute esaustive e sono presentate in buona fede e considerate corrette alla data in cui sono state compilate. L'utente ha la responsabilità di verificarne la correttezza prima di utilizzare il prodotto cui si riferiscono.

Le persone che utilizzano queste informazioni devono stabilire preventivamente e per proprio conto se il relativo prodotto risponde alle proprie esigenze. Laddove tali esigenze siano diverse da quanto specificamente consigliato nella presente scheda di sicurezza, l'utilizzatore impiega il prodotto a proprio rischio e pericolo.

**ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE:** le condizioni, i metodi e i fattori che influenzano la movimentazione, la conservazione, l'applicazione, l'impiego e lo smaltimento del prodotto non sono noti né di conoscenza del produttore. Pertanto quest'ultimo non si assume alcuna responsabilità per eventuali eventi sfavorevoli che possano verificarsi durante la movimentazione, la conservazione, l'applicazione l'impiego, l'uso improprio o lo smaltimento del prodotto, nei termini consentiti dalle leggi, e declina espressamente qualsiasi responsabilità per ogni eventuale perdita, danno e/o spese derivanti dalla, o in qualsiasi modo correlate alla, conservazione, movimentazione, impiego o smaltimento del prodotto. Movimentazione, conservazione, impiego e smaltimento ricadono sotto la responsabilità degli utilizzatori. Gli utilizzatori devono conformarsi a tutte le leggi vigenti in materia di salute e sicurezza.

Salvo eventuale diverso accordo da parte nostra, tutti i prodotti da noi forniti sono soggetti ai nostri termini e condizioni commerciali standard, che includono la limitazione della responsabilità. Si prega di assicurarsi di fare riferimento a questi termini e/o all'accordo in essere con AkzoNobel (o sue consociate, secondo i casi).

© AkzoNobel